

**Repubblica e Cantone Ticino**  
**Dipartimento della sanità e della socialità**

## **Istituto delle assicurazioni sociali**

---

**Cassa cantonale  
di compensazione AVS/AI/IPG**

**Cassa cantonale  
di compensazione per gli assegni familiari**

**Cassa cantonale  
di assicurazione contro la disoccupazione**

**Ufficio dell'assicurazione invalidità**

---

**Rendiconto 2015**



Istituto delle assicurazioni sociali  
Via Canonico Ghiringhelli 15a  
6501 Bellinzona

[www.iasticino.ch](http://www.iasticino.ch)

Telefono (091) 821 91 11  
Fax (091) 821 92 99  
E-mail [ias@ias.ti.ch](mailto:ias@ias.ti.ch)

---

# Indice

1. Generalità.....	1
2. Organizzazione .....	2
2.1 Organigramma .....	2
2.2 Commissione di vigilanza.....	2
2.3 Collaboratori .....	2
2.4 Agenzie AVS .....	2
3. Il modello di riduzione dei premi nell'assicurazione sociale ed obbligatoria contro le malattie (sussidi di cassa malati) dal 2015.....	3
3.1 Premessa .....	3
3.2 La genesi, le ragioni e le conseguenze dell'adeguamento del modello Ripam dall'anno 2015.....	3
3.3 Gli adeguamenti al modello di Ripam più nel dettaglio.....	5
4. Evoluzione delle affiliazioni e del gettito contributivo.....	7
4.1 Premessa .....	7
4.2 Affiliazioni.....	7
4.3 Gettito contributivo .....	7
5. Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG .....	8
5.1 Contributi AVS/AI/IPG .....	8
5.2 Prestazioni.....	9
5.3 Assicurazione contro le malattie .....	12
6. Cassa cantonale assegni familiari .....	13
6.1 Assegno di base e assegno per giovani in formazione .....	13
6.2 Assegno integrativo e assegno di prima infanzia.....	13
7. Cassa cantonale assicurazione contro la disoccupazione.....	16
8. Ufficio dell'assicurazione invalidità .....	17
9. Spese di amministrazione .....	19

---



## 1. Generalità

Il 1° gennaio 2015 sono stati adeguati al rincaro e all'evoluzione dei salari gli importi delle rendite AVS/AI e di conseguenza anche i parametri di calcolo delle prestazioni complementari AVS/AI e le soglie Laps. Medesima cosa per gli assegni per i grandi invalidi. L'AI, da parte sua, ha consolidato il suo indirizzo orientato all'integrazione lavorativa e all'investimento sociale. Il 1° gennaio 2015 è pure entrata in vigore l'importante riforma del modello ticinese di riduzione dei premi.

Per l'anno 2015 il gettito contributivo complessivo della Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG, assicurato dai datori di lavoro, dai lavoratori indipendenti e dalle persone senza attività lucrativa, è stato di 1'333'233'918.- franchi (comprensivo anche dei contributi a favore dell'assicurazione disoccupazione e degli assegni familiari ordinari). Il gettito dell'AVS è aumentato del 6% rispetto a quello dell'anno precedente. La perdita complessiva ammonta invece a meno dello 0.65% del gettito contributivo. Il risultato è stato possibile grazie alle procedure esecutive, all'applicazione dell'art. 190 LEF, che ammette a determinate condizioni la richiesta di fallimento senza preventiva esecuzione, alle azioni di risarcimento danni nei confronti degli amministratori di società fallite.

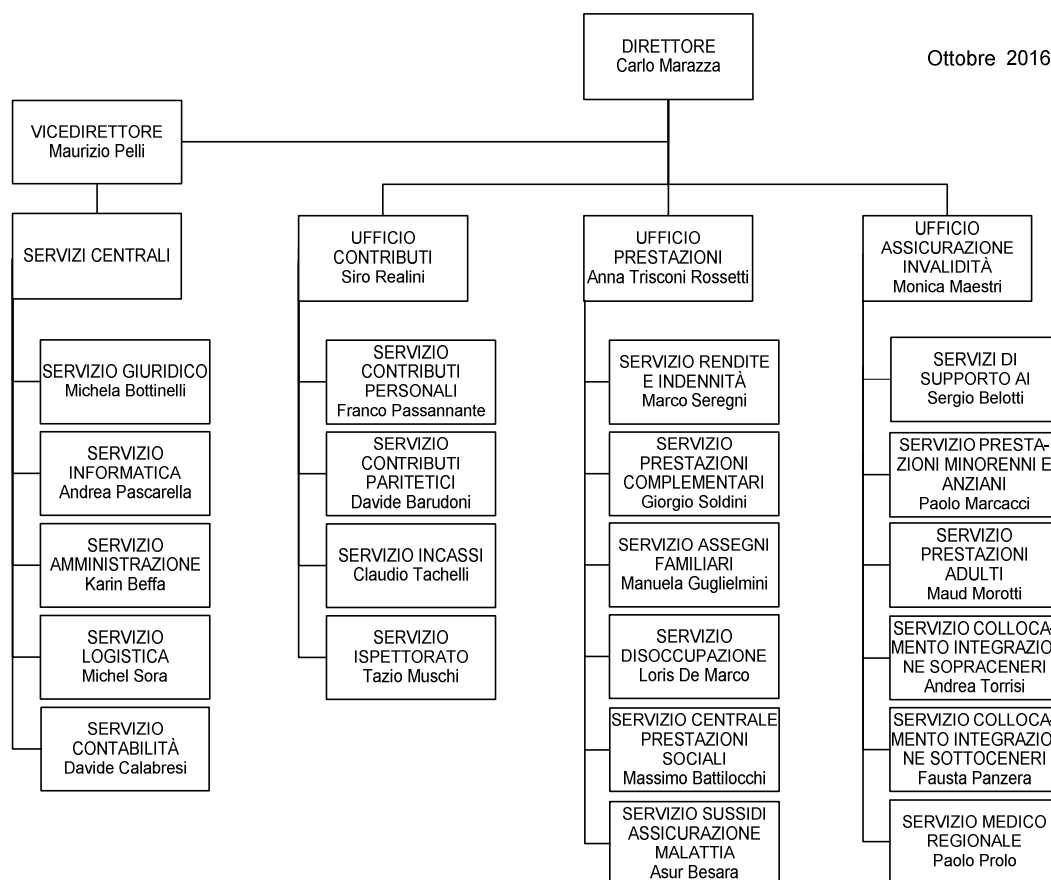
La tabella espone la redistribuzione attuata in Ticino dall'IAS, la cui attività è caratterizzata soprattutto dalla garanzia dei redditi sostitutivi, di competenza federale, e da quella dei redditi di complemento, di competenza federale e cantonale. I dati sono quindi stati riaggregati secondo le principali funzioni che caratterizzano la sicurezza sociale. A fronte dei ricavi, di natura contributiva e fiscale, ci sono le spese per le varie assicurazioni sociali.

<b>Volume della redistribuzione in Ticino attuata tramite l'IAS</b>			
<b>Ricavi</b>		<b>Spese</b>	
<b>Garanzia dei redditi sostitutivi</b>			
Contributi AVS/AI/IPG	954'193'591	Prestazioni AVS/AI/IPG/AMat	1'546'247'227
Fondi di compensazione (contributi prelevati da tutte le casse di compensazione e imposte dirette e indirette federali)	483'838'768		
Contributi AD	170'705'393	Prestazioni AD	62'490'525
<b>Garanzia dei redditi di complemento</b>			
Contributi assegni familiari ordinari	208'334'934	Assegni familiari ordinari e agricoli	187'196'357
Contributi assegni familiari di complemento	21'378'525	Assegni familiari di complemento	48'921'020
Imposte federali e cantonali	502'796'142	Prestazioni complementari	209'724'709
		Riduzione premi AM (2014)	286'667'515
<b>Garanzia delle cure sanitarie</b>			
Imposte cantonali	12'193'192	Assicurati insolventi	12'193'192
<b>Totale</b>	<b>2'353'440'545</b>	<b>Totale</b>	<b>2'353'440'545</b>

Carlo Marazza  
Direttore

## 2. Organizzazione

### 2.1 Organigramma



### 2.2 Commissione di vigilanza

La Commissione di vigilanza della Cassa cantonale di compensazione AVS, composta da 6 membri, è nominata dal Consiglio di Stato. La composizione è la seguente:

Presidente: Paolo Beltraminelli, Direttore Dipartimento della sanità e della socialità

Membri: Luca Albertoni  
Consuelo Allidi  
Renzo Ambrosetti  
Vittorino Anastasia  
Stefano Modenini

### 2.3 Collaboratori

Al 31 dicembre 2015 i collaboratori dell'Istituto delle assicurazioni sociali erano 350, per un totale di 313.1 unità a tempo pieno.

### 2.4 Agenzie AVS

Esiste un'agenzia AVS in ogni comune del Cantone (135).

### 3. Il modello di riduzione dei premi nell'assicurazione sociale ed obbligatoria contro le malattie (sussidi di cassa malati) dal 2015

#### 3.1 Premessa

Dal 1° gennaio 2015 il sistema di calcolo delle riduzioni di premio nell'assicurazione sociale ed obbligatoria contro le malattie (Ripam) è stato oggetto di importanti adeguamenti, che possono così essere sintetizzati<sup>1</sup>:

- Nuova formula di calcolo della Ripam, in virtù della quale l'importo della prestazione diminuisce progressivamente con l'aumentare del reddito disponibile dell'unità di riferimento (curva di degressione).
- Premi medi di riferimento calcolati considerando anche le scelte assicurative dei cittadini ticinesi, in particolare – fra quelli con scelta limitata del fornitore di prestazione – il modello “medico di famiglia”.
- Coefficiente cantonale di finanziamento del 73.5%.
- Garanzia della situazione acquisita alle unità di riferimento con reddito disponibile inferiore o uguale al 100% del limite di fabbisogno ai sensi della Laps (bassi redditi), applicando alle stesse la legge in vigore per l'anno 2014 (formula di calcolo secondo il sistema 2014, premio medio di riferimento dell'anno 2014 e coefficiente cantonale di finanziamento differenziato come nel 2014).
- Limite esplicito di reddito disponibile per unità di riferimento (alti redditi) al di sopra del quale non si ha diritto alla Ripam (reddito disponibile massimo).

Si rammenta che, con riferimento al 2015 (e anche per il 2016 e 2017), sui premi medi di riferimento incide anche la diminuzione dell'importo di CHF 90.- all'anno in ragione della revisione parziale della LAMal approvata il 21 marzo 2014, con la quale la Confederazione ha disposto di rimborsare parzialmente (ca. in ragione della metà) agli assicurati ticinesi i premi di cassa malati pagati in eccesso. Considerato come, per i beneficiari di Ripam, parte dei premi era stata assunta dal Cantone, si è ritenuto corretto recuperare in parte quanto sarebbe stato rimborsato agli assicurati sussidiati, ritenuto come il meccanismo non avrebbe avuto per principio conseguenze finanziarie negative per gli stessi (l'importo dedotto dal premio medio di riferimento per calcolare la Ripam viene compensato dall'equivalente bonifico sul premio effettuato dalla cassa malati)<sup>2</sup>.

#### 3.2 La genesi, le ragioni e le conseguenze dell'adeguamento del modello Ripam dall'anno 2015

##### La genesi e le ragioni del nuovo modello di Ripam dal 2015

Come noto, il sistema di calcolo della Ripam è stato oggetto di importanti cambiamenti **dal 2012**, a seguito di una serie di modifiche di legge approvate dal Parlamento il 24 giugno 2010<sup>3</sup>:

1. per determinare il diritto alla Ripam, si è passati dal considerare il reddito imponibile (criterio fiscale) al reddito disponibile (criterio sociale)<sup>4</sup>;
2. dal concetto di Ripam calcolata individualmente (cioè per singolo beneficiario), si è passati a quello di Ripam calcolata per unità di riferimento<sup>5</sup>;

<sup>1</sup> M6982 del 10.09.2014 del Consiglio di Stato e rapporti di maggioranza e minoranza della Commissione della gestione e delle finanze del Gran Consiglio del 21.10.2014 6982 R1 e R2; gli adeguamenti proposti dal Consiglio di Stato sono stati approvati dal Parlamento nella seduta del 03.11.2014.

<sup>2</sup> M6987 del 23.09.2014 del Consiglio di Stato sul Preventivo 2015, capitolo 6 pag. 30.31.

<sup>3</sup> I primi due adeguamenti sono stati proposti con il M6264 del 15.09.2009 e approvati dal Parlamento il 24.06.2010, mentre il terzo con il M6541 del 04.10.2011, approvato dal Parlamento il 24.11.2011.

<sup>4</sup> Il criterio del reddito disponibile è quello utilizzato per le prestazioni sociali cantonali previste dalla Laps (in particolare, l'assegno integrativo e quello di prima infanzia, rispettivamente la prestazione assistenziale): in funzione della Ripam, tale criterio viene utilizzato in forma semplificata in ragione degli imprescindibili aspetti amministrativi, di modo che – per principio – si fa ancora capo ai dati (redditi e spese) attinti dalla notifica di tassazione dell'anno di riferimento deciso dal Consiglio di Stato (cioè quello di 3 anni prima rispetto all'anno Ripam; esempio: per la Ripam dell'anno 2012, si considerano i dati attinti dalla notifica di tassazione (imposta cantonale) dell'anno 2009).

3. dal principio di una quota minima di premio di cassa malati a carico del singolo beneficiario, espressa in franchi e determinata ogni anno dal Consiglio di Stato tramite decreto esecutivo, si è passati al principio di una quota di partecipazione, espressa in percentuale rispetto alla Ripam (teorica) calcolata, a carico dell'unità di riferimento<sup>6</sup>.

Già **dal 2013**, il sistema è stato oggetto di importanti correttivi, aventi lo scopo di tutelare maggiormente le fasce economicamente più fragili della popolazione:

1. l'importo massimo di Ripam è accordato alle unità di riferimento con un reddito disponibile inferiore o uguale al 100% dei limiti di reddito disponibile ai sensi della Laps e non più a quelle con reddito disponibile inferiore o uguale al 50% dei citati limiti come era il caso fino al 2012<sup>7</sup>;
2. è stato introdotto un coefficiente cantonale di finanziamento differenziato a dipendenza della situazione economica dell'unità di riferimento, e meglio del 73.5% per le unità di riferimento con reddito disponibile inferiore o uguale al 50% del limite di fabbisogno ai sensi della Laps, rispettivamente del 70% per le altre unità di riferimento<sup>8</sup>.

Nel contempo, allo scopo di correggere una distorsione del sistema, l'importo minimo della Ripam è stato aumentato (rispetto ai precedenti 12 franchi all'anno) a 300 franchi all'anno per gli assicurati di età superiore ai 25 anni, a 240 franchi all'anno per gli assicurati di età compresa fra i 18 e i 25 anni e 120 franchi all'anno per gli assicurati fino ai 18 anni<sup>9</sup>.

In un contesto di continua evoluzione della spesa sociale, allo scopo di razionalizzare la spesa, **dal 2014** il Consiglio di Stato aveva proposto ulteriori correttivi<sup>10</sup>: per considerare maggiormente le scelte assicurative della popolazione ticinese che, con gli anni, si era sempre più indirizzata verso modelli alternativi meno cari (grazie anche alla maggiore offerta degli assicuratori malattie), si era proposto un nuovo sistema di calcolo del premio medio di riferimento che considerava maggiormente tali scelte. Seguendo il preavviso espresso dalla maggioranza della Commissione della gestione e delle finanze<sup>11</sup>, il 25.11.2013 il Parlamento cantonale aveva approvato la proposta del Consiglio di Stato, cioè la modifica degli artt. 28 e 29 LCAMal.

Contro la modifica delle citate normative, era stato lanciato il referendum: in sintesi, la critica mossa dagli autori del referendum era che il nuovo sistema di calcolo del premio medio di riferimento, in pratica, avrebbe comportato un taglio lineare dell'importo di Ripam per tutte le fasce di reddito, quindi anche per i bassi redditi.

Il popolo ticinese si era espresso in votazione referendaria il 18.05.2014 e non aveva ratificato la modifica delle citate normative della LCAMal.

Ciò premesso, si può sicuramente affermare come le sopra descritte modifiche introdotte **dal 2015**, approvate dal Parlamento cantonale il 03.11.2014, siano il risultato degli approfondimenti scaturiti dalle critiche apportate in sede della sopraccitata votazione referendaria. Sostanzialmente, le modifiche 2015 ripropongono il sistema di calcolo del premio medio di riferimento respinto dal popolo ticinese in votazione referendaria, in un contesto però diverso e armonizzato che garantisce un impatto socialmente diverso e, in particolare, la garanzia della Ripam precedente ai bassi redditi.

---

<sup>5</sup> Il criterio di unità di riferimento è quello utilizzato per le prestazioni sociali cantonali previste dalla Laps; vedi nota precedente.

<sup>6</sup> Inversamente, da un coefficiente di finanziamento del Cantone: in questo senso, il coefficiente di finanziamento indica la percentuale della Ripam, così come calcolata teoricamente, che viene assunta e effettivamente versata dal Cantone ai beneficiari, cioè alle unità di riferimento. Giova rammentare che nel M6264 del 15.09.2009 il Consiglio di Stato aveva proposto un coefficiente cantonale di finanziamento del 76%; su proposta della Commissione della gestione e delle finanze, in sede di approvazione del nuovo modello il 24.06.2010, il Parlamento aveva deciso di aumentare il coefficiente al 78.5%; per garantire la neutralità dei costi, con M6541 del 04.10.2011 il Consiglio di Stato aveva proposto di diminuire il coefficiente al 73.5%: tale percentuale era poi stata approvata dal Parlamento il 24.11.2011.

<sup>7</sup> Adeguamento dell'art. 48 Reg. LCAMal dal 01.01.2013 poi formalizzato con modifica dell'art. 35 cpv. 2 LCAMal (R6689 del 04.12.2012 della Commissione della gestione e delle finanze del Gran Consiglio) e dell'art. 36 LCAMal (M6851 del 24.09.2013 del 24.09.2013), in vigore dal 01.01.2013.

<sup>8</sup> Con M6689 del 27.09.2012 il Consiglio di Stato aveva proposto un coefficiente cantonale di finanziamento del 70% per tutte le unità di riferimento; per tutelare le fasce economicamente più fragili della popolazione, con il R6689 del 04.12.2012 la Commissione della gestione e delle finanze aveva proposto di introdurre due coefficienti differenziati, principio che il Parlamento cantonale aveva approvato il 11.12.2012 con l'adeguamento dell'art. 37 cpv. 1 LCAMal dal 01.01.2013.

<sup>9</sup> Art. 39 LCAMal e 21 Reg. LCAMal.

<sup>10</sup> M6851 del 24.09.2013 del Consiglio di Stato.

<sup>11</sup> 6851R1 del 12.11.2013 della Commissione della gestione e delle finanze del Gran Consiglio.



## Le conseguenze sui beneficiari e le conseguenze finanziarie del nuovo modello di Ripam dal 2015

Il nuovo modello di Ripam dal 2015 ha comportato una minor spesa lorda per il Cantone di circa 20 milioni di franchi. Il risparmio è dovuto alla combinazione dei diversi effetti sui beneficiari dovuti al nuovo modello, e meglio:

- importo invariato di Ripam per i redditi bassi, in ragione della garanzia della situazione acquisita;
- aumento dell'importo di Ripam per i redditi medio-bassi, in ragione della nuova formula di calcolo e dei nuovi premi medi di riferimento;
- diminuzione dell'importo di Ripam per i redditi medio-alti, in ragione della nuova formula di calcolo e dei nuovi premi medi di riferimento;
- perdita del diritto alla Ripam per i redditi alti, in ragione dell'introduzione del reddito disponibile massimo.

Il tasso di cittadini sussidiati, rispetto alla popolazione residente permanente, è così sceso dal 29.8% al 23.2%.

Si può affermare come le previsioni siano state confermate, sia in termini di spesa, di impatto sui beneficiari e, quindi, di tasso di cittadini sussidiati rispetto alla popolazione residente permanente<sup>12</sup>.

### 3.3 Gli adeguamenti al modello di Ripam più nel dettaglio

#### La nuova formula di calcolo

Fino al 2014, la formula che la legge disponeva di utilizzare per calcolare la Ripam faceva sì che l'importo di tale prestazione diminuisse in modo lineare man mano che aumentava il reddito disponibile dell'unità di riferimento.

Dal 2015, per il calcolo della Ripam si utilizza una nuova formula, in ragione della quale l'importo della prestazione diminuisce in modo progressivo con l'aumentare del reddito disponibile dell'unità di riferimento: graficamente, quindi, l'importo della Ripam decresce in modo curvilineo (parabola) e non più lineare (retta). La nuova formula garantisce una maggiore equità verticale, cioè la necessità di erogare in modo equo le prestazioni sociali alle diverse fasce di reddito dei beneficiari.

#### Il premio medio di riferimento

Fino al 2014, il premio medio di riferimento – che costituisce uno dei parametri di calcolo della Ripam<sup>13</sup> – era determinato considerando la media dell'importo dei premi approvati annualmente dal Consiglio federale per ogni singolo assicuratore malattie, ponderata rispetto al numero degli assicurati iscritti presso ognuna di queste al 1° luglio dell'anno precedente ripartiti per regione di premio e considerando i premi del modello assicurativo con libera scelta del fornitore di prestazioni (cosiddetto modello standard: con franchigia di base e infortunio incluso).

Dal 2015, il premio medio di riferimento è ancora calcolato sulla scorta del modello assicurativo standard (con rischio d'infortunio e franchigia ordinaria); l'importo dello stesso è però ponderato con i diversi modelli assicurativi con scelta limitata del fornitore di prestazione e considerando lo sconto medio relativo al modello "medico di famiglia", così da debitamente considerare le scelte assicurative dei cittadini residenti in Ticino.

#### Il coefficiente cantonale di finanziamento

Fino al 2014, il coefficiente cantonale di finanziamento era differenziato a dipendenza della situazione economica dell'unità di riferimento (73.5% per le unità di riferimento con un reddito disponibile inferiore o uguale al

---

<sup>12</sup> Vedi capitoli 4.3 e 4.4, pagg. 19 e segg. del M6982.

<sup>13</sup> Nel calcolo della Ripam, il premio medio di riferimento si utilizza due volte:

- quale spesa riconosciuta a titolo di premio di cassa malati per le tre categorie di beneficiari previste dalla LAMal (adulti, giovani adulti e minorenni), e
- quale parametro per determinare l'importo massimo di Ripam erogabile all'unità di riferimento (l'importo normativo di Ripam corrisponde, infatti, alla somma dei premi medi di riferimento dei membri dell'unità di riferimento; l'importo effettivo di Ripam versato corrisponde, in seguito, al risultato di tale somma, moltiplicato per il coefficiente cantonale di finanziamento).

50% del limite di fabbisogno ai sensi della Laps, rispettivamente 70% per le altre unità di riferimento). Dal 2015, il coefficiente cantonale di finanziamento è del 73.5% per tutte le unità di riferimento.

### **La situazione acquisita per i bassi redditi**

A titolo transitorio e quale clausola di tutela per i bassi redditi, anche dal 2015 per le unità di riferimento con reddito disponibile inferiore o uguale al 100% dei limiti di fabbisogno Laps (reddito disponibile ai sensi della Laps), è garantita la situazione acquisita con la legge in vigore nel 2014. Questo obiettivo è raggiunto (art. 43a LCAMal):

- considerando i premi medi di riferimento dell'anno 2014, cioè calcolati secondo la legge in vigore nel 2014 (formula di calcolo 2014);
- applicando il coefficiente cantonale di finanziamento differenziato valido per il 2014, cioè il 73.5% per le unità di riferimento con un reddito disponibile inferiore o uguale al 50% del limite di fabbisogno ai sensi della Laps, rispettivamente un coefficiente del 70% per le altre unità di riferimento (cioè con reddito disponibile superiore al 50% ma inferiore o uguale al 100% del limite di fabbisogno ai sensi della Laps).

La situazione acquisita, introdotta per non penalizzare questi beneficiari accordando loro un importo di Ripam inferiore a quello dell'anno 2014, è mantenuta fintantoché con l'evoluzione dei premi di cassa malati, l'importo di Ripam calcolato con la nuova funzione degressiva non sarà più elevato rispetto a quello calcolato con i premi medi di riferimento del 2014 e la formula di calcolo utilizzata nel 2014.

Secondo le previsioni, questa situazione dovrebbe mantenersi fino all'anno 2019 per le unità di riferimento con figli, mentre si protrarrà più a lungo per le unità di riferimento senza figli.

### **Il reddito disponibile massimo**

Fino al 2014, il sistema di calcolo della Ripam non prevedeva un limite esplicito di reddito disponibile per unità di riferimento al di sopra del quale il diritto alla prestazione non era più accordato.

Dal 2015, vengono invece introdotti degli espliciti criteri di esclusione (importi massimi di reddito e/o sostanza) al di sopra dei quali il diritto alla Ripam non è dato. Il cosiddetto reddito disponibile massimo (RDM) interessa, ovviamente, solo le fasce alte di reddito. La determinazione del RDM cambia a dipendenza se all'interno dell'unità di riferimento vi sono o meno figli; ciò consente di considerare in modo diverso le famiglie (monoparentali o biparentali) rispetto alle persone sole o alle coppie senza figli e di garantire una migliore equità orizzontale all'interno delle diverse unità di riferimento<sup>14</sup>.

---

<sup>14</sup> L'obiettivo è raggiunto utilizzando due formule di calcolo diverse e due diversi parametri per determinare il reddito disponibile massimo, a dipendenza se nell'unità di riferimento vi sono o meno figli.

## **4. Evoluzione delle affiliazioni e del gettito contributivo**

### **4.1 Premessa**

L'evoluzione del numero degli affiliati e del gettito contributivo si riferisce al periodo 2010-2015.

### **4.2 Affiliazioni**

Nel 2010 gli affiliati complessivi erano 77'354; nel 2015 erano 90'579; l'aumento corrisponde al 17%.

L'incremento maggiore (+85%) è stato registrato nella categoria degli enti senza salari, che devono comunque registrarsi presso l'AVS: da 11'373 persone giuridiche che non occupano salariati a 21'645.

I datori di lavoro (imprese) sono aumentati fra il 2010 e il 2015 nella misura del 23%. La leggera diminuzione nel 2015 è dovuta alle modalità di rilevamento dei dati. Seguono i lavoratori indipendenti che sono aumentati del 13.8% in questo periodo, raggiungendo la quota di 17'626 affiliati. L'incremento delle economie domestiche (datori di lavoro che occupano personale domestico) corrisponde al 12%, di modo che nel 2015 si sono raggiunte le 5'600 affiliazioni.

Infine, il numero delle persone senza attività lucrativa (in particolare gli studenti, gli invalidi e i prepensionati) è abbastanza costante, con una leggera flessione nel 2015 dovuta in particolare a un assestamento dei casi affiliati come persone senza attività lucrativa ma che durante l'anno esercitavano comunque un'attività lucrativa duratura e non limitata (calcolo della preponderanza secondo l'AVS).

### **4.3 Gettito contributivo**

I contributi complessivi fatturati avevano raggiunto la soglia del miliardo di franchi nel 2010. Nel 2015 ha superato l'ammontare di 1.3 miliardi con un incremento del 27.1 % sul periodo considerato. L'aumento è dovuto alla crescita del numero degli affiliati, all'aumento della massa reddituale e all'adeguamento delle aliquote contributive nell'assicurazione contro la disoccupazione e negli assegni familiari ordinari. L'aumento dei soli contributi paritetici AVS/AI/IPG ha comunque raggiunto il 26% nel periodo in esame. Il dato è significativo.

Il gettito dei contributi paritetici dei datori di lavoro è aumentato del 17.25% rispetto al 2010; quello dei contributi personali prelevati presso i lavoratori indipendenti e le persone senza attività lucrativa è progredito invece del 9.1% nello stesso periodo.

Il numero dei fallimenti di società supera i cinquecento casi all'anno nel periodo considerato. L'ammontare dei contributi paritetici insolventi a causa di fallimento è comunque diminuito del 37% tra il 2010 e il 2015. Le decisioni di risarcimento danni nei confronti degli amministratori delle società fallite, che consentono all'AVS di rivalersi sul loro patrimonio personale, rappresentano un valore costante che si avvicina ai 6 mio annui nel periodo considerato. L'ammontare della perdita contributiva, documentata dagli attestati di carenza beni, diminuisce grazie alle decisioni risarcitorie e riduce la perdita netta su debitori allo 0.65% del fatturato.

L'applicazione di un ulteriore strumento d'incasso, l'art. 190 LEF che ammette a determinate condizioni la richiesta di fallimento senza preventiva esecuzione, ha consentito alla Cassa di intraprendere un'esperienza positiva e di recuperare sull'arco di 18 mesi il 72% del debito contributivo complessivo di 7.8 mio per 96 datori di lavoro affiliati, in altri termini la ripresa è stata di 5.6 mio.

## 5. Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG

### 5.1 Contributi AVS/AI/IPG

#### 5.1.1 Affiliati secondo il tipo, dal 2009

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Totale</b>	<b>75'448</b>	<b>77'354</b>	<b>79'016</b>	<b>81'840</b>	<b>84'530</b>	<b>87'867</b>	<b>90'579</b>
Indipendenti e indipendenti con salariati	15'160	15'488	15'894	16'398	16'866	17'281	17'626
Solo datori di lavoro	17'762	18'164	18'598	19'541	20'721	21'906	20'312
Economie domestiche	4'715	5'014	5'341	5'795	6'277	7'319	5'604
Datori di lavoro che non occupano salariati	11'373	11'730	11'862	12'253	12'707	12'976	21'645
Persone senza attività lucrativa	26'207	26'728	27'096	27'622	27'736	28'173	25'154
Salariati il cui datore di lavoro non è tenuto a pagare i contributi	231	230	225	231	223	212	238

#### 5.1.2 Contributi AVS/AI/IPG/AD fatturati secondo il tipo, dal 2010

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Totale</b>	<b>905'583'447</b>	<b>977'042'891</b>	<b>1'013'572'189</b>	<b>1'012'825'333</b>	<b>1'055'907'848</b>	<b>1'124'898'984</b>
Indipendenti e PSAL <sup>1</sup>	102'828'354	104'273'152	104'940'619	108'330'507	112'123'148	95'910'216
Paritetici <sup>2</sup>	679'740'153	730'989'340	757'106'293	753'142'797	786'923'018	858'283'375
Assicurazione disoccupazione	123'014'940	141'780'399	151'525'277	151'352'030	156'861'682	170'705'393

<sup>1</sup> Contributi personali degli indipendenti, delle persone senza attività lucrativa e degli assicurati il cui datore di lavoro non è sottoposto all'obbligo contributivo

<sup>2</sup> Contributi paritetici del 10,1% sui salari

#### 5.1.3 Contributi AVS/AI/IPG/AD scaduti secondo il tipo, dal 2012

	2012		2013		2014		2015	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
<b>Totale contributi scaduti</b>	<b>20'447</b>	<b>85'651'022</b>	<b>22'771</b>	<b>93'332'025</b>	<b>28'563</b>	<b>100'295'370</b>	<b>16'748</b>	<b>73'273'428</b>
Dilazioni	3'429	22'717'858	4'463	28'923'976	5'267	33'005'046	2'927	23'909'078
Precetti	16'013	44'713'862	17'301	45'963'669	22'192	53'487'319	12'730	37'346'226
Compensazioni	487	1'008'603	483	1'163'518	538	1'516'254	572	1'148'307
Fallimenti, concordati, moratorie	518	17'210'699	524	17'280'862	566	12'286'750	519	10'869'817
Attestati di carenza beni	4'102	12'974'393	4'209	12'308'919	4'032	10'821'304	4'661	14'773'940
Decisioni di risarcimento danni <sup>1</sup>	278	6'022'275	285	6'909'003	313	5'784'949	314	6'143'971

<sup>1</sup> Art. 52 LAVS

## 5.2 Prestazioni

### 5.2.1 Beneficiari di rendite ordinarie e straordinarie dell'assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS) secondo il tipo, dal 2011

	2011		2012		2013		2014		2015	
	Ordinaria	Straordinaria	Ordinaria	Straordinaria	Ordinaria	Straordinaria	Ordinaria	Straordinaria	Ordinaria	Straordinaria
<b>Totale</b>	<b>52'431</b>	<b>56</b>	<b>53'671</b>	<b>59</b>	<b>54'753</b>	<b>55</b>	<b>56'018</b>	<b>51</b>	<b>56'744</b>	<b>48</b>
Semplice di vecchiaia	48'898	51	50'175	54	51'274	51	52'560	49	53'376	47
Per vedova/vedovo	1'724	1	1'717	1	1'714	1	1'698	0	1'652	0
Completiva per la moglie	314		263	0	211	0	172	0	138	0
Semplice per orfano	843	4	845	4	830	3	808	2	772	1
Doppia per orfano	1		1	0						
Completiva semplice per figlio	651		670	0	724		780		806	

### 5.2.2 Beneficiari di rendite ordinarie e straordinarie dell'assicurazione invalidità (AI) secondo il tipo, dal 2011

	2011		2012		2013		2014		2015	
	Ordinaria	Straordinaria	Ordinaria	Straordinaria	Ordinaria	Straordinaria	Ordinaria	Straordinaria	Ordinaria	Straordinaria
<b>Totale</b>	<b>12'660</b>	<b>1'666</b>	<b>12'399</b>	<b>1'719</b>	<b>12'083</b>	<b>1'754</b>	<b>11'706</b>	<b>1'839</b>	<b>11'338</b>	<b>1'906</b>
Intera semplice	5'822	1'417	5'728	1'461	5'586	1'494	5'471	1'567	5'314	1'623
¾ semplice	650	55	643	45	641	48	634	42	613	44
Mezza semplice	1'957	49	1'903	53	1'843	56	1'728	60	1'697	63
¼ semplice	796	13	816	16	808	15	791	19	797	22
Intera per coniugi			0	4	4		2		0	0
Intera completiva figli	1'913	109	1'832	116	1'758	116	1'654	124	1'550	129
¾ completiva figli	262	7	267	8	274	10	275	10	270	8
Mezza completiva figli	840	16	802	15	768	15	758	17	713	16
¼ completiva figli	420	0	408		401	0	393	0	384	1
Completiva doppia figli			0	1	0	0	0	0	0	0

### 5.2.3 Beneficiari di assegni per grandi invalidi AVS e AI, dal 2008

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Totale</b>	<b>4'076</b>	<b>4'072</b>	<b>4'293</b>	<b>4'446</b>	<b>4'380</b>	<b>4'506</b>	<b>4'642</b>	<b>4'617</b>
Assegni per grandi invalidi AVS	2'937	2'931	3'102	3'211	3'230	3'323	3'432	3'360
Assegni per grandi invalidi AI	1'139	1'141	1'191	1'235	1'150	1'183	1'210	1'257

### 5.2.4 Importi versati ai beneficiari di rendite e di assegni per grandi invalidi AVS e AI secondo il tipo, dal 2010

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Totale</b>	<b>1'262'469'624</b>	<b>1'305'110'030</b>	<b>1'336'487'909</b>	<b>1'400'967'252</b>	<b>1'425'832'096</b>	<b>1'425'772'919</b>
Rendite AVS ordinarie	994'019'900	1'036'306'264	1'070'374'510	1'128'162'666	1'155'848'520	1'160'699'395
Rendite AVS straordinarie	921'500	927'153	970'241	973'739	919'142	875'124
Rendite AI ordinarie	193'397'103	189'746'097	186'679'236	187'801'610	182'857'513	175'180'395
Rendite AI straordinarie	28'047'621	29'520'301	30'182'563	31'340'944	32'187'110	34'056'705
Assegni per grandi invalidi AVS	30'928'821	32'654'260	33'372'268	36'685'803	38'067'517	37'533'517
Assegni per grandi invalidi AI	15'154'679	15'955'955	14'909'091	16'002'490	15'952'294	17'427'783

### 5.2.5 Indennità giornaliera AI: certificati di pagamento e importi versati, dal 2009

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Certificati di pagamento	2'481	2'632	2'723	2'716	3'304	3'462	3'364
Importo delle prestazioni	7'569'498	7'519'017	7'445'193	7'128'359	7'731'385	8'349'429	8'429'023

### 5.2.6 Indennità per perdita di guadagno (IPG): numero di indennità e importi versati, dal 2009

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Indennità pagate	14'301	14'203	16'191	17'126	19'399	21'114	20'921
Importo delle indennità	14'583'480	13'818'275	16'147'204	17'045'934	17'930'469	19'052'654	18'890'983

### 5.2.7 Assicurazione maternità: numero di indennità e importi versati, dal 2009

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Domande accolte	1'443	1'555	1'694	1'458	1'477	1'400	1'486
Domande respinte	15	18	33	4	11	15	14
Ordini di pagamento	6'476	5'718	7'133	6'617	6'898	7'606	7'173
Importo delle indennità	16'209'662	17'181'329	18'601'075	17'137'399	17'512'782	20'056'208	18'711'776

### 5.2.8 Assegni familiari ai piccoli contadini e ai lavoratori agricoli: beneficiari e importi versati, dal 2011

	2011 <sup>1</sup>		2012		2013		2014		2015	
	Beneficiari	Importo	Beneficiari	Importo	Beneficiari	Importo	Beneficiari	Importo	Beneficiari	Importo
<b>Totale</b>	<b>329</b>	<b>1'535'639</b>	<b>334</b>	<b>1'560'013</b>	<b>327</b>	<b>1'551'024</b>	<b>311</b>	<b>1'425'075</b>	<b>324</b>	<b>1'437'724</b>
Contadini (indipendenti)										
Di montagna	98	604'917	91	548'991	87	565'166	85	478'376	83	483'064
Del piano	53	284'437	57	259'488	63	314'076	54	249'227	58	249'951
Lavoratori agricoli (figli)										
Di montagna	27	112'486	30	118'746	22	77'762	20	81'377	23	86'442
Del piano	151	533'799	156	578'788	155	594'020	152	616'095	160	618'268

<sup>1</sup> Dal 2011 i dati dei lavoratori agricoli sono suddivisi tra regione di montagna e regione del piano

### 5.2.9 Beneficiari di prestazioni complementari alla rendita AVS secondo il tipo di rendita, dal 2007

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Totale</b>	<b>13'813</b>	<b>14'080</b>	<b>14'276</b>	<b>14'417</b>	<b>14'824</b>	<b>15'676</b>	<b>15'297</b>	<b>15'403</b>	<b>15'366</b>
Semplice di vecchiaia	12'897	13'187	13'243	13'318	13'667	14'533	14'350	14'463	14'459
Per vedova/vedovo	428	435	464	481	499	532	520	529	519
Compleativa per la moglie	157	133	225	258	314	231	60	47	41
Semplice per orfano	234	221	232	239	232	239	226	217	204
Doppia per orfano	1						0	0	0
Compleativa semplice per figlio	96	104	112	121	112	141	141	147	143

### 5.2.10 Beneficiari di prestazioni complementari alla rendita AI secondo il tipo di rendita, dal 2007

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Totale</b>	<b>7'682</b>	<b>7'254</b>	<b>7'514</b>	<b>7'250</b>	<b>7'517</b>	<b>7'660</b>	<b>7'122</b>	<b>7'112</b>	<b>7'180</b>
Intera semplice	4'037	4'148	4235	3'888	4085	4'142	4'139	4'188	4'224
¾ semplice <sup>2</sup>	230	252	287	296	301	327	316	325	331
Mezza semplice	760	779	788	834	838	881	857	833	844
¼ semplice <sup>3</sup>	256	296	358	384	398	439	418	421	442
Intera per coniugi <sup>1</sup>	1	2	3						
Intera completa moglie/marito <sup>4</sup>	420								
¾ completa moglie/marito <sup>2 e 4</sup>	71								
Mezza completa moglie/marito <sup>4</sup>	162								
¼ completa moglie/marito <sup>3 e 4</sup>	69								
Intera completa figli	985	1'057	1'023	1'006	1078	1'020	717	689	667
¾ completa figli <sup>2</sup>	124	125	158	149	146	166	127	132	130
Mezza completa figli	364	378	403	436	406	419	338	329	342
¼ completa figli <sup>3</sup>	201	216	257	255	263	265	210	195	200
Completa doppia figli	2	1	2	2	2	1	0	0	0

<sup>1</sup> Con la conclusione della 10a revisione AVS, tutti i beneficiari della rendita d'anzianità per coniugi sono stati trasferiti d'ufficio, dal 1° gennaio 2001, nel nuovo diritto e ricevono ora una rendita individuale

<sup>2</sup> Nuova rendita introdotta dal 1° gennaio 2004 con la 4a revisione LAI

<sup>3</sup> Diritto riconosciuto dal 1° gennaio 2004 con la 4a revisione LAI

<sup>4</sup> La rendita completa per il coniuge è stata soppressa dal 1° gennaio 2008 dalla 5a revisione LAI

### 5.2.11 Importi versati ai beneficiari di prestazioni complementari alla rendita AI e AVS, dal 2009

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Totale</b>	<b>181'910'119</b>	<b>182'257'290</b>	<b>191'110'229</b>	<b>196'409'426</b>	<b>207'021'315</b>	<b>208'453'292</b>	<b>209'724'709</b>
Prestazioni complementari all'AVS	101'796'064	100'884'491	105'617'801	109'314'919	116'120'854	118'233'502	119'736'789
di cui per fabbisogno	85'464'841	84'656'387	88'877'693	91'994'526	97'091'679	99'801'750	100'770'356
di cui per spese di malattia	16'331'223	16'228'104	16'740'108	17'320'393	19'029'175	18'431'751	18'966'433
Prestazioni complementari all'AI	80'114'055	81'372'799	85'492'428	87'094'507	90'900'461	90'219'790	89'987'921
di cui per fabbisogno	70'405'998	72'072'272	75'810'824	76'930'558	79'562'422	80'278'057	80'197'684
di cui per spese di malattia	9'708'057	9'300'527	9'681'604	10'163'949	11'338'039	9'941'733	9'790'237

## 5.3 Assicurazione contro le malattie

### 5.3.1 Assicurati e sussidi versati, dal 2012

		2012		2013		2014		2015	
	Assi- curati	Sussidi	Assi- curati	Sussidi	Assi- curati	Sussidi	Assi- curati	Sussidi	
<b>Totale</b>		<b>273'705'810</b>		<b>285'403'858</b>		<b>297'563'538</b>		<b>275'937'616</b>	
Totale sussidiati	103'728	155'709'489	102'110	162'939'509	104'542	166'124'880	83'669	142'946'097	
Persone sole senza figli	20'197	41'533'447	19'378	44'401'147	19'372	44'814'373	16'571	42'474'574	
Persone sole con figli	14'847	24'378'778	14'876	24'529'637	15'019	24'703'069	12'023	19'447'703	
Coppie senza figli	11'922	15'246'415	11'232	16'495'963	11'669	16'993'142	5'792	10'473'485	
Coppie con figli	56'762	74'550'848	56'624	77'512'763	58'482	79'614'295	49'283	70'550'334	
Beneficiari PC AVS/AI	26'595	110'846'354	27'171	113'104'917	26'052	118'726'605	26'321	120'798'328	
Beneficiari Laps <sup>1</sup>						1'046'700			
Assicurati sospesi/ACB		7'149'967		9'359'433		11'665'353		12'193'192	

<sup>1</sup> Operazione straordinaria 2014 a seguito del referendum del 18 maggio 2014



## 6. Cassa cantonale assegni familiari

### 6.1 Assegno di base e assegno per giovani in formazione

#### 6.1.1 Affiliati, contributi fatturati, numero figli e assegni versati, dal 2010

	2010	2011	2012	2013 <sup>1</sup>	2014	2015
<b>Affiliati</b>	<b>30'561</b>	<b>31'146</b>	<b>32'376</b>	<b>50'199</b>	<b>52'585</b>	<b>50'661</b>
Datori di lavoro	24'320	25'097	26'505	28'240	30'391	29'145
Persone senza attività lucrativa	6'015	5'829	5'644	5'481	5'318	5282
Salariati senza datore di lavoro	226	220	227	217	206	210
Indipendenti				16'261	16'670	16'024
<b>Contributi fatturati<sup>1</sup></b>	<b>136'427'370</b>	<b>145'431'588</b>	<b>174'130'082</b>	<b>192'203'112</b>	<b>198'894'514</b>	<b>208'334'934</b>
Datori di lavoro	135'372'197	144'106'251	172'203'124	178'827'885	188'273'774	197'448'003
Persone senza attività lucrativa	841'166	1'053'742	1'617'094	3'216'495	4'056'757	4'522'287
Salariati senza datore di lavoro	214'007	271'596	309'863	307'435	311'905	381'383
Indipendenti				9'851'297	6'252'078	5'983'261
<b>Numero di figli</b>	<b>56'333</b>	<b>58'927</b>	<b>60'687</b>	<b>63'782</b>	<b>64'130</b>	<b>62'309</b>
Assegni di base	44'173	45'956	47'130	49'872	50'450	48'848
Assegni di formazione	12'160	12'971	13'557	13'910	13'680	13'461
<b>Assegni versati</b>	<b>151'280'142</b>	<b>169'421'243</b>	<b>164'012'092</b>	<b>168'554'187</b>	<b>177'304'217</b>	<b>185'758'633</b>
Assegni di base	112'903'935	124'538'140	120'067'850	123'609'556	130'792'893	137'140'185
Assegni di formazione	38'376'207	44'883'104	43'944'242	44'944'631	46'511'324	48'618'447
Ai salariati	149'805'026	167'514'349	161'962'350	161'281'293	166'758'816	175'415'591
Alle persone senza attività lucrativa	1'399'014	1'851'144	1'926'024	3'584'419	4'446'929	4'130'822
Ai salariati senza datore di lavoro	76'100	55'750	123'718	114'650	133'727	82'019
Agli indipendenti				3'573'825	5'964'746	6'130'201

<sup>1</sup> Dal 2013 hanno diritto agli assegni familiari anche i lavoratori indipendenti

### 6.2 Assegno integrativo e assegno di prima infanzia

Ricordiamo che dal 1° febbraio 2003 le richieste sono state inglobate nella procedura della Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali.

#### 6.2.1 Richieste di assegno integrativo (AFI) e di prima infanzia (API), dal 2007

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Totale richieste</b>	<b>3'789</b>	<b>3'588</b>	<b>3'685</b>	<b>3'735</b>	<b>4'055</b>	<b>4'034</b>	<b>4'025</b>	<b>4'132</b>	<b>4'079</b>
Accolte	3'305	3'194	3'152	3074	3'214	3'333	3'410	3'520	3'468
Rifiutate	399	286	294	324	333	462	438	423	392
Pendenti al 31 dicembre	85	108	239	337	508	239	177	189	219
<b>Di cui anche API</b>	<b>1'481</b>	<b>1'409</b>	<b>1'503</b>	<b>1'616</b>	<b>1'672</b>	<b>1'731</b>	<b>1'716</b>	<b>1'786</b>	<b>1'716</b>
Accolte	826	853	850	784	802	943	993	1080	1041
Rifiutate	611	510	533	656	649	680	640	623	597
Pendenti al 31 dicembre	44	46	120	176	221	108	83	83	78

## 6.2.2 Importi versati ai beneficiari di assegno integrativo (AFI) e di prima infanzia (API), dal 2009

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Totale</b>	<b>40'880'384</b>	<b>44'243'221</b>	<b>47'931'761</b>	<b>47'843'539</b>	<b>47'709'382</b>	<b>49'497'343</b>	<b>48'921'020</b>
Assegno integrativo	30'307'973	34'207'723	36'269'843	32'928'682	30'755'726	31'776'939	31'712'393
Assegno di prima infanzia	10'533'435	9'984'342	11'603'318	14'848'428	16'893'737	17'629'291	17'099'070
Rimborso spesa collocamento	38'976	51'156	58'600	66'429	59'919	91'113	109'557

## 6.2.3 Caratteristiche anagrafiche dei titolari del diritto di assegno integrativo (AFI) e di prima infanzia (API), dal 2010

I dati riguardano le unità di riferimento (UR), economie domestiche ai sensi della Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali, che ricevono prestazioni nel mese di dicembre dell'anno di riferimento.

	2011		2012		2013		2014		2015	
	AFI	Di cui anche API	AFI	Di cui anche API	AFI	Di cui anche API	AFI	Di cui anche API	AFI	Di cui anche API
<b>Totale</b>	<b>2'901</b>	<b>571</b>	<b>3'151</b>	<b>703</b>	<b>3'132</b>	<b>730</b>	<b>3'156</b>	<b>777</b>	<b>3'104</b>	<b>716</b>
<b>Tipologia familiare</b>										
Persone sole con figli	1'148	178	1'260	224	1'280	240	1'285	273	1'277	268
Coppie con figli	1'753	393	1'891	479	1'852	490	1'871	504	1'827	448
<b>Numero figli</b>										
1 figlio	1'045	280	1'134	339	1'164	369	1'165	362	1'156	332
2 figli	1'289	184	1'362	234	1'335	235	1'363	280	1'283	251
3 o più figli	567	107	655	130	633	126	628	135	665	133
<b>Composizione UR</b>										
2 persone	575	106	652	148	696	172	710	177	690	158
3 persone	911	230	949	242	913	242	897	252	903	251
4 persone	961	141	1'015	202	1'010	209	1'038	236	970	200
5 persone	355	66	423	80	400	77	393	80	426	79
6 persone	79	24	88	26	93	27	97	29	96	24
7 persone o più	20	4	24	5	20	3	21	3	19	4
<b>Sesso</b>										
Uomini	835	178	930	210	919	224	945	226	958	203
Donne	2'066	393	2'221	493	2'213	506	2'211	551	2'146	513
<b>Età</b>										
Meno di 25 anni	115	72	183	136	181	127	167	118	151	98
25-34 anni	851	257	981	323	1'005	355	980	393	968	388
35-44 anni	1'331	204	1412	204	1'349	206	1'368	227	1'333	202
45-54 anni	550	33	526	34	551	36	587	36	595	24
55-64 anni	53	5	49	6	45	6	54	3	57	4
Più di 64 anni	1				1					
<b>Stato civile</b>										
Nubile/Celibe	554	176	630	256	666	257	694	277	700	262
Coniugata/o	1'558	325	1'655	372	1'630	390	1'638	405	1'630	371
Divorziata/o	464	36	510	32	492	42	477	50	460	45
Separata/o	214	23	243	25	230	20	234	23	216	22
Separata/o di fatto	104	11	105	15	106	17	103	18	91	14
Vedova/o	7		8	3	8	4	10	4	7	2
<b>Nazionalità</b>										
Svizzera/o	1'622	339	1'739	427	1'729	404	1'711	436	1'702	418
Straniera/o	1'279	232	1'412	276	1'403	326	1'445	341	1'402	298
<b>Domicilio in Ticino</b>										
Da 3 a meno di 5 anni	113	31	130	32	150	45	154	45	121	33
Da 5 o più anni	2'788	540	3'021	671	2'982	685	3'002	732	2'983	683

#### 6.2.4 Richieste di assegno integrativo (AFI) e di prima infanzia (API) per comprensorio, dal 2011

	2011		2012		2013		2014		2015	
	AFI	Di cui anche API	AFI	Di cui anche API	AFI	Di cui anche API	AFI	Di cui anche API	AFI	Di cui anche API
<b>Totale<sup>1</sup></b>	<b>4'055</b>	<b>1'672</b>	<b>4'034</b>	<b>1'731</b>	<b>4'025</b>	<b>1'716</b>	<b>4'132</b>	<b>1'786</b>	<b>4'079</b>	<b>1'716</b>
Agno	219	78	230	96	217	85	217	96	198	88
Bellinzona	394	164	401	184	394	178	414	183	429	165
Biasca	291	137	289	138	285	130	303	142	322	145
Capriasca	223	87	225	102	202	85	220	99	202	83
Chiasso	331	147	355	157	347	148	338	121	322	121
Giubiasco	352	153	348	136	374	164	375	160	354	167
Locarno	691	274	667	282	657	274	690	317	703	325
Losone	224	87	204	87	181	71	187	84	192	76
Lugano	742	315	729	314	792	324	799	339	806	326
Massagno	230	101	256	107	236	102	245	100	220	83
Mendrisio	237	73	220	78	205	96	219	90	211	85
Paradiso	121	56	110	50	135	59	125	55	120	52

<sup>1</sup> Numero totale di nuove domande e revisioni periodiche annuali

## 7. Cassa cantonale assicurazione contro la disoccupazione

### 7.1.1 Beneficiari, aziende e importi versati, secondo il tipo, dal 2012

	2012			2013			2014			2015		
	Bene- ficiari	Azien- de	Importo	Bene- ficiari	Azien- de	Importo	Bene- ficiari	Azien- de	Importo	Bene- ficiari	Azien- de	Importo
<b>Totale</b>	<b>3'860</b>	<b>321</b>	<b>66'032'975</b>	<b>4'019</b>	<b>312</b>	<b>70'222'855</b>	<b>3'570</b>	<b>295</b>	<b>64'977'668</b>	<b>3'640</b>	<b>310</b>	<b>62'490'525</b>
Disoccupazione <sup>1</sup>	2'027		30'590'303	2'089		33'306'725	2'023		31'361'709	1'983		29'106'011
Orario ridotto		56	1'983'226		31	2'585'126		24	1'228'688		45	1'852'259
Intemperie		67	1'695'533		61	1'635'540		69	2'135'941		66	1'243'431
Insolvenza <sup>2</sup>	885	160	7'676'772	968	191	8'594'768	560	174	4'001'091	679	171	5'801'910
Misure preventive	948		1'175'364	962		1'039'945	987		1'078'788	978		950'914
Costi progetto <sup>3</sup>		38	22'911'777		29	23'060'751		28	25'171'451		28	23'536'000

<sup>1</sup> Totale e parziale

<sup>2</sup> Dati riferiti a tutto il Cantone (l'indennità di insolvenza è compito delle Casse cantonali)

<sup>3</sup> Costi rimborsati ad organizzatori di corsi di formazione o riformazione per programmi occupazionali (dati riferiti a tutto il Cantone)

## 8. Ufficio dell'assicurazione invalidità

### 8.1.1 Valori chiave, dal 2008

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Totale delle decisioni emanate</b>	<b>11'616</b>	<b>17'058</b>	<b>19'952</b>	<b>19'119</b>	<b>18'660</b>	<b>19'120</b>	<b>19'452</b>	<b>19'836</b>
Domande AI entrate	9'902	10'877	13'264	10'721	10'372	11'153	10'901	11'009
Domande AI liquidate	8'951	12'777	13'240	11'617	10'349	10'830	10'928	11'022
Domande AI senza decisione al 31.12	6'976	3'953	3'884	3'009	3'081	3'426	3'440	3'466
Delle quali prime domande								
prime domande AI entrate	2'986	3'137	3'148	3'104	3'207	3'454	3'424	3'373
prime domande AI liquidate	2'578	4'025	3'414	3'219	3'303	3'341	3'385	3'335
prime domande AI senza decisione al 31.12	2'297	1'406	1'169	1'019	929	1'041	1'093	1'137
Rilevamenti tempestivi entrati	523	679	704	686	784	706	707	664
Prime rendite accordate <sup>1</sup>	959	1'280	1'392	1'513	1'285	1'004	1'161	1'184
% delle quali rendite indeterminate <sup>2</sup>			73%	69%	72%	70%	67%	61%
% delle quali rendite transitorie <sup>2</sup>			27%	31%	28%	30%	33%	39%
Prime rendite rifiutate <sup>1</sup>	387	1'297	1'534	1'571	1'673	1'537	1'638	1'523
Rendite revisionate	2'421	3'859	3'868	3'023	2'268	2'350	2'480	2'478
delle quali aumentate	153	146	238	253	193	180	190	177
delle quali invariate	2'153	3'559	3'424	2'614	1'929	1'990	2'126	2'166
delle quali diminuite	49	61	70	58	61	64	61	53
delle quali soppresse	66	93	136	98	85	116	103	82
Primi assegni grandi invalidi accordati <sup>1</sup>	79	61	104	124	96	124	107	138
Primi assegni grandi invalidi rifiutati <sup>1</sup>	36	52	63	70	63	66	46	96
Prestazioni reintegrative AI accordate (senza rendite e assegni grandi invalidi)	5'325	6'741	8'720	8'844	9'035	9'910	9'857	10'030
delle quali misure di intervento tempestivo	126	927	2'142	2'301	2'964	3'069	3'211	3'352
delle quali provvedimenti di reinserimento socioprofessionali	14	43	41	57	76	85	66	118
delle quali prima formazione professionale	110	138	120	132	159	293	232	238
delle quali riformazione professionale	179	184	227	159	243	329	377	428
delle quali aiuti al collocamento (non in intervento tempestivo)	178	359	496	719	606	446	507	398
delle quali assegni di periodo introduttivo (incentivi ai datori di lavoro)	6	31	41	59	63	103	98	111
delle quali mezzi ausiliari AI	2'045	1'955	1'996	2'244	1'594	1'774	1'817	1'675
delle quali altre prestazioni reintegrative	2'667	3'104	3'657	3'173	3'330	3'811	3'549	3'710
Prestazioni AI rifiutate (senza rendite e assegni grandi invalidi)	1'410	4'385	5'209	5'138	5'449	5'364	5'580	5'643

<sup>1</sup> Sulle prime domande

<sup>2</sup> Dettaglio sulla % della ripartizione solo a partire dal 2010

### 8.1.2 Mezzi ausiliari AVS e assegni per grandi invalidi AVS, dal 2008

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Domande AVS entrate	2'689	3'199	3'164	3'834	3'108	3'440	3'713	3'800
Domande AVS liquidate	1'661	3'753	3'486	3'969	3'063	3'447	3'749	3'694
Domande AVS senza decisione al 31.12	1'622	1'039	696	520	563	558	521	626
Mezzi ausiliari AVS								
Domande accolte	1'115	1'367	1'478	1'813	1'316	1'307	1'551	1'585
Domande respinte	156	224	266	343	236	305	304	285
Assegni per grandi invalidi AVS								
Domande accolte	803	1'887	1'405	1'562	1'253	1'639	1'643	1'520
Domande respinte	181	275	337	251	258	314	273	304

### 8.1.3 Fatture relative ai fornitori di prestazioni, dal 2008

	2008	2009	2010	2011	2012 <sup>1</sup>	2013	2014	2015
Preavvisi di pagamento AI	38'220	43'669	50'297	51'016	51'621	54'137	57'893	61'169
Importo delle fatture AI	53'778'715	56'501'896	65'036'174	66'776'003	51'796'735	66'583'536	65'115'967	70'957'097
Preavvisi di pagamento AVS	5'188	5'707	6'085	6'832	5'503	5'354	5'715	5'877
Importo delle fatture AVS	4'041'192	4'794'100	5'004'012	5'512'052	3'468'800	3'086'282	3'136'272	3'485'429

<sup>1</sup> Dal 2012 dati della Centrale di compensazione

## 9. Spese di amministrazione

TESTO	TOTALE IAS	Cassa di compensazione AVS								Ufficio AI
		AVS	Regresso contro terzi responsabili	Prestazioni complementari	Assicurazione malattia	Assegni di famiglia (base e di formazione)	Assegni di famiglia (integrativo e di prima infanzia)	Servizio centrale prestazioni sociali	Cassa disoccupazione	Assicurazione invalidità
<b>Costi del personale</b>	<b>32'786'710</b>	<b>7'415'630</b>	<b>271'091</b>	<b>2'255'611</b>	<b>3'247'894</b>	<b>2'354'705</b>	<b>1'671'748</b>	<b>264'032</b>	<b>1'533'125</b>	<b>13'772'875</b>
Salari	26'710'135	6'070'947	222'399	1'858'772	2'694'582	1'932'965	1'383'119	215'410	1'264'372	11'067'571
Oneri sociali	5'791'365	1'273'495	47'300	387'203	542'178	404'929	278'876	46'281	257'673	2'553'430
Trasferte e altre spese	207'384	46'827	272	4'538	7'475	10'558	5'225	2'091	10'005	120'394
Formazione e perfezionamento	47'826	17'219	892	2'723	180	3'730	2'695	12	1'077	19'300
Quota parte fattura gestione salari	30'000	7'143	228	2'376	3'480	2'523	1'833	237	0	12'180
<b>Costi per beni e servizi</b>	<b>870'111</b>	<b>179'064</b>	<b>3'130</b>	<b>194'759</b>	<b>51'339</b>	<b>96'884</b>	<b>30'698</b>	<b>3'045</b>	<b>54'660</b>	<b>256'533</b>
Materiale e stampati	248'763	51'371	1'786	17'893	30'693	18'141	12'793	1'645	21'030	93'412
Manutenzione mobili e macchine	76'526	18'092	474	4'980	7'289	5'283	3'839	494	0	36'076
Ammortamento mobili e macchine	98'309	82'157	0	0	0	0	0	0	6'068	10'084
Affitto mobili e macchine	5'000	0	0	0	0	0	0	0	0	5'000
Telefono	146'565	23'118	733	7'688	11'252	8'156	5'926	763	4'796	84'133
Spese postali	294'947	4'326	137	164'199	2'105	65'304	8'140	143	22'766	27'829
<b>Costi informatica</b>	<b>9'374'777</b>	<b>5'102'269</b>	<b>2'780</b>	<b>332'593</b>	<b>97'598</b>	<b>1'753'289</b>	<b>307'031</b>	<b>2'674</b>	<b>13'807</b>	<b>1'762'739</b>
Acquisto materiale informatico	1'366'495	8'874	15	158	232	168	122	16	99	1'356'812
Licenze programmi informatici	370'207	84'080	1'592	17'029	25'867	22'015	11'399	1'436	8'726	198'063
Sviluppo e manutenzione	7'638'076	5'009'314	1'172	315'405	71'499	1'731'106	295'510	1'223	4'982	207'864
<b>Costi dei locali e dell'immobile</b>	<b>2'334'570</b>	<b>698'085</b>	<b>21'502</b>	<b>146'481</b>	<b>268'434</b>	<b>113'816</b>	<b>109'055</b>	<b>34'718</b>	<b>63'770</b>	<b>878'710</b>
Affitto	1'843'148	576'740	18'050	123'060	226'240	96'250	92'450	29'300	51'214	629'844
Pulizia, risc., illuminazione	491'422	121'345	3'452	23'421	42'194	17'566	16'605	5'418	12'556	248'866
<b>Prestazioni servizi da parte terzi</b>	<b>2'923'066</b>	<b>872'325</b>	<b>529</b>	<b>411'724</b>	<b>114'841</b>	<b>305'448</b>	<b>75'681</b>	<b>933'551</b>	<b>0</b>	<b>208'968</b>
Indennità alle agenzie comunali	713'172	381'333	0	126'802	0	134'504	70'533	0	0	0
Spese revisione Contr. finanze	293'240	163'240	0	25'000	0	100'000	0	0	0	5'000
Consulenze esterne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Indennità per servizi da terzi	1'916'654	327'752	529	259'922	114'841	70'944	5'148	933'551	0	203'968
<b>Costi amministrativi diversi</b>	<b>1'111'051</b>	<b>306'867</b>	<b>28'195</b>	<b>97'705</b>	<b>7'598</b>	<b>104'391</b>	<b>82'686</b>	<b>292</b>	<b>10'742</b>	<b>472'575</b>
Premi assicurazione	23'857	5'415	172	1'801	2'636	1'911	1'388	179	1'124	9'230
Spese esecutive	565'799	284'999	0	94'769	0	100'525	80'422	0	5'085	0
Altre spese	521'396	16'453	28'023	1'135	4'962	1'955	875	113	4'534	463'345
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>49'400'286</b>	<b>14'574'239</b>	<b>327'226</b>	<b>3'438'872</b>	<b>3'787'705</b>	<b>4'728'533</b>	<b>2'276'898</b>	<b>1'238'313</b>	<b>1'676'104</b>	<b>17'352'399</b>
<b>Percentuale del totale</b>	<b>100.00%</b>	<b>29.50%</b>	<b>0.66%</b>	<b>6.96%</b>	<b>7.67%</b>	<b>9.57%</b>	<b>4.61%</b>	<b>2.51%</b>	<b>3.39%</b>	<b>35.13%</b>